

La lettera del patriarca Bartolomeo non ha fatto altro che far crescere la statura del metropolita Onufrij nel mondo ortodosso

Orthochristian.com, 10 dicembre 2018

Il patriarca Bartolomeo con la sua lettera non ha umiliato il metropolita Onufrij, ma se stesso.



foto: Facebook

Una [lettera del patriarca Bartolomeo a sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di Tutta l'Ucraina](#), datata 12 ottobre, è stata pubblicata giovedì sia in greco che in ucraino da un vescovo della Chiesa ucraina e dal portale greco *Romfea*.

Mentre la lettera rappresenta da parte di Costantinopoli una minacciosa affermazione dei diritti canonici e storici da questa percepiti e cerca di sminuire la posizione e il titolo del metropolita Onufrij, che è universalmente riconosciuto come il primate canonico dell'Ucraina e un vero uomo di preghiera, non ha fatto che aumentare la statura di sua Beatitudine e il rispetto per lui in tutto il mondo ortodosso.

"So che dopo che quel testo greco è stato pubblicato, i vescovi delle varie Chiese locali lo hanno letto e molti di loro hanno detto: "Ora noi rispettiamo ancora di più il metropolita Onufrij", come ha dichiarato a *Interfax-Religion* venerdì scorso l'arciprete Nikolaj Balashov, vice capo del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca (Decr).

Ha anche detto che il metropolita Onufrij gode davvero di una grande autorità spirituale sia all'interno che al di fuori dei confini dell'Ucraina.

"È giustamente riverito come un uomo spirituale di vita retta. Quindi la simpatia degli ortodossi non è dalla parte di colui che ha inviato una lettera così rude e offensiva: costui in tal modo non ha umiliato il metropolita Onufrij, ma sé stesso", ha riflettuto padre Nikolaj.

Nei suoi commenti, padre Nikolaj ha anche confermato le informazioni dell'Unione dei giornalisti ortodossi, che, basandosi sulle proprie fonti, ha riferito che, invece di rispondere sul merito, il metropolita Onufrij ha semplicemente messo la lettera in una busta e l'ha spedita al patriarca Bartolomeo.

"Invece di rispondere, il metropolita Onufrij ha restituito la lettera al mittente. Io non vorrei nemmeno discutere un simile documento", ha affermato il rappresentante del Dipartimento.

Nel febbraio dello scorso anno, sua Eminenza il metropolita Nikolaj di Plovdiv della Chiesa ortodossa bulgara ha dichiarato: "Nel ricordare vladika Onufrij, la prima immagine che sorge nel mio cuore è quella di un uomo di preghiera. Grazie a Dio, il popolo ortodosso ucraino ha un tale primate, un santo uomo di spirito pacifico e un serio uomo di preghiera. Il metropolita Onufrij ha una preghiera molto forte. Sono sicuro di questo".

Nell'aprile di quest'anno, sua Beatitudine il patriarca Teofilo III di Gerusalemme ha detto: "Dio ha scelto sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di Tutta l'Ucraina, che è la persona più adatta per la difficile situazione in cui si trovano ora gli ucraini, e avrà la forza per superare lo scisma che si è verificato in Ucraina".

Nel settembre di quest'anno, sua eminenza l'arcivescovo Joachim di Beroun della Chiesa delle Terre ceche e della Slovacchia ha dichiarato: "Onufrij, il metropolita di Kiev e di Tutta l'Ucraina, è il migliore dei vescovi viventi. È adornato d'umiltà, amore, perdono e saggezza. Sempre in preghiera, è totalmente dedito a Dio e al servizio della gente. Porta conforto, speranza e gioia ovunque. Durante molte prove, è sempre stato come una roccia. Conoscerlo

è per me il più grande dono spirituale".